

1. Presentazione della struttura

1.1 Denominazione

Scuola di Psicoterapia Comparata s.r.l.. Via Pucci, 91 – 55049 Viareggio (LU). Partita IVA / codice fiscale 05661930486. Tel. 0584 962689 – Fax 0584 962689 Email viareggio@spc.it – Sito web www.spc.it/sedi/viareggio

1.2 Rappresentante legale

Pietro Caterini, Psicologo, Psicoterapeuta, Mediatore Familiare. Presidente e analista didatta della Scuola di Psicoterapia Comparata. Dopo la Laurea in Psicologia presso l'Università degli Studi di Padova, si forma in Mediazione Familiare e si specializza in Psicoterapia Comparata presso la Scuola di Psicoterapia Comparata (Firenze). Successivamente consegue una seconda specializzazione in Psicoterapia Familiare e Relazionale presso il Centro di Studi e di Applicazione della Psicologia Relazionale (Prato). E' da anni docente in vari corsi di materie psicologiche e psicoterapeutiche presso varie Scuole di Specializzazione e Centri di formazione in tutta Italia.

1.3 Responsabile didattico

Alessia Biagi, Psicologo Psicoterapeuta. Specializzata in Psicoterapia Comparata presso la Scuola di Psicoterapia Comparata (Firenze). Direttore della sede di Viareggio della Scuola di Psicoterapia Comparata

1.4 Corpo docente

1.4.1 Annalisa Campai

Counselor, Mediatore Familiare, Consulente di Orientamento. Laureata in lettere classiche all'Università di Firenze, formatasi sulla relazione adulto-bambino presso l'Istituto L.U.D.I.A. (Laboratorio Utilizzazione Dinamiche Infantili e Adulte), ha collaborato con lo stesso Istituto in progetti attivati presso varie scuole e nel lavoro di consulenza e sostegno per le famiglie. Si è formata in Mediazione Familiare e Counseling presso la Scuola di Psicoterapia Comparata (Firenze) e come Consulente di Orientamento presso il Centro studi per l'orientamento S.E.F.O. (Milano). Dal 1999 è iscritta alla S.I.Co. (Società Italiana di Counseling); dal 2001 è Esperto mediatore familiare presso il Tribunale di Firenze. Svolge attività di counseling e mediazione familiare.

1.4.2 Alessandro Bani

Medico specialista in Psichiatria.

1.4.3 Carmen Cini

Counselor. Laureata in Lettere (Sociolinguistica), consegue il Master di II° livello in Bioetica presso la Facoltà di Filosofia dell'Università degli Studi di Firenze. Si perfeziona in comunicazione e linguaggio tramite il Master in Comunicazione e Media ed il Corso di Perfezionamento in Linguaggio e Comunicazione presso il Dipartimento di Linguistica della Facoltà di Lettere e Filosofia (Università degli Studi di Firenze) e si interessa all'epistemologia legata al processo comunicativo tra operatore/consulente (sia esso terapeuta o medico) e paziente/cliente. E' diplomata in Counseling ad orientamento comparato presso la Scuola di Psicoterapia Comparata (Firenze).

1.4.4 Giovanni Cioli

Psicologo Psicoterapeuta, Mediatore Familiare. Specializzato in Psicologia Clinica presso la Scuola di Specializzazione dell'Università degli Studi di Siena. E' responsabile del servizio di counseling "Charlie telefono amico"; si occupa di formazione e supervisione in counseling.

1.4.5 Giovanna D'Onghia

Medico specialista in Pediatria. Psicoterapeuta. Specializzata in Psicoterapia Comparata presso la Scuola di Psicoterapia Comparata (Firenze). Svolge la pratica clinica e da anni collabora con case famiglia sul territorio fiorentino e con scuole pubbliche tramite sportelli di ascolto.

1.4.6 Chiara Giustini

Psicologo Psicoterapeuta. Specializzata in Psicoterapia presso la Scuola di Psicoterapia Comparata (Firenze). Svolge attività privata nelle province di Pistoia e Firenze.

1.4.7 Rosa Mininno

Psicologo Psicoterapeuta. E' stata Dirigente Sanitario presso il Dipartimento di Salute Mentale della ASL di Tivoli (Roma). Specializzata in Training Autogeno e in EMDR. E' consulente scientifico per la LIDAP (Lega Italiana per i Disturbi d'Ansia e Attacchi di Panico); Direttore Scientifico per la Rete Nuove Dipendenze Patologiche.

1.4.8 Daniele Naldi

Psicologo Psicoterapeuta, specializzato in Psicoterapia della Gestalt.

1.4.9 Simona Pecchioli

Psicologo Psicoterapeuta. Specializzata in Psicoterapia presso la Scuola di Psicoterapia Comparata (Firenze). Professore a Contratto, Università degli Studi di Firenze, Facoltà di Psicologia e Facoltà di Scienze Politiche.

1.4.10 Tommaso Valleri

Professional Counselor. Segretario generale di AssoCounseling, Associazione professionale di Categoria. Direttore editoriale della rivista "Simposio, rivista di Psicologi e Psicoterapeuti". E' stato membro del consiglio di amministrazione della S.I.Co. Società Italiana di Counseling (1999-2009). Dal 2000 al 2008 è stato membro del consiglio di amministrazione della società Vertici Network di Psicologia e Scienze Affini. Per la Scuola di Psicoterapia Comparata è stato co-coordinatore della divisione Counseling, mentre per il Centro di Ascolto e Orientamento Psicoanalitico di Pistoia è stato responsabile didattico. E' membro del Comitato Scientifico della Rete Nuove Dipendenze Patologiche. Si occupa prevalentemente di formazione e consulenza professionale.

1.5 Presentazione

Scuola di Psicoterapia Comparata s.r.l. viene fondata nel 2006 da Patrizia Adami Rook ereditando la ventennale esperienza nel settore della formazione psicologica dell'associazione senza fine di lucro "Scuola di Psicoterapia Comparata". Dopo la trasformazione da associazione a società, Scuola di Psicoterapia Comparata s.r.l. si occupa di formazione superiore in psicologia.

La Scuola è socio sostenitore del Movimento Psicologi Indipendenti (Mo.P.I.), aderisce alla European Association for Integrative Psychotherapy (E.A.I.P.), alla European Association for Psychotherapy (E.A.P.), alla Society for Exploration of Psychotherapy Integration (S.E.P.I.), alla Federazione delle Associazioni Italiane di Psicoterapia (F.A.I.P.), al Cordinamento Nazionale delle Scuole di Psicoterapia (C.N.S.P.), al Forum Europeo per la Formazione

e la Ricerca in Mediazione Familiare, ad AssoCounseling ed all'Associazione Italiana Mediatori Familiari (A.I.Me.F.).

La Scuola, riconosciuta per la formazione in psicoterapia con DM 21/05/01 (G.U. 128 del 5/6/01), tiene vari corsi riconosciuti dalla Regione Toscana.

La Scuola è convenzionata con varie Università italiane per l'accoglimento di tirocinanti del corso di laurea in Scienze dell'Educazione e Psicologia.

La Scuola dispone di biblioteca, materiale didattico ed audiovisivo.

1.6 Orientamento teorico

L'ambito di ricerca della Scuola è quello inerente i momenti unificanti del sapere psicologico. In tale ricerca il metodo seguito è quello della comparazione tra i principali modelli che sono andati costituendosi nel tempo e che vengono intesi quali costruzioni astratte, sufficientemente collaudate (ma suscettibili di continuo divenire), per la comprensione del comportamento umano quando questo sia considerato un problema e quando per comportamento non si voglia intendere solo quello osservabile, ma anche quello (cognitivo, emotivo etc.) che può rivelarsi solo all'interno della comunicazione intersoggettiva.

Dunque una comparazione teorica che orienti una prassi ragionevolmente pragmatica nella ferma convinzione:

- che cognizioni, emozioni e comportamenti propriamente detti siano per ogni essere umano diversi livelli di una stessa funzione;
- che il cambiamento richiesto (la domanda) di uno dei livelli suddetti debba implicare cambiamenti corrispondenti anche di altri livelli compreso il comportamento osservabile;
- che il professionista debba comunque avviare un processo di comprensione (analisi della domanda) del problema denunciato, calibrando ogni altro intervento al livello di comprensione raggiunta da parte del cliente stesso del proprio problema e del senso della propria domanda;
- che i modelli elaborati siano intesi quali attuali sintesi, sufficientemente collaudate, ma suscettibili di un continuo divenire;

Dunque una comparazione teorica che orienti una prassi non solo autoreferente. Momento istituzionale di tale prassi è attualmente considerato quello della analisi della domanda e viaggio nei modelli, ovvero quello dello spostamento dell'accento dalla trattabilità del caso secondo i propri parametri all'esame di ciò che il cliente chiede.

1.6.1 Definizione sintetica

Orientamento comparato

1.7 Obiettivi formativi

Sul piano culturale la S. P.C. persegue e propone la ricerca sui momenti unificanti del sapere psicologico.

Assumendo come base la strumentazione psicoanalitica intesa in senso lato (una metapsicologia vista nei suoi termini essenziali) la scuola promuove l'integrazione non solo pragmatica, ma anche teorica, tra i vari indirizzi di pensiero che orientano la psicologia.

Muovendo dal criterio che counseling e ricerca sul counseling siano aspetti inseparabili di un unico processo, la S.P.C. ritiene che la formazione di counselor non possa essere disgiunta sia da un concreto radicamento nel tessuto sociale che da una plasticità nella individuazione dei campi applicativi entro i quali le conoscenze possano esplicitarsi ed evolversi.

La scuola organizza servizi di counseling sul territorio nei quali, sotto la guida di docenti e soci, gli allievi possono svolgere il loro tirocinio. Secondo la stessa logica la scuola persegue e promuove contatti e rapporti con strutture sociosanitarie pubbliche e private nonché con altre scuole.

1.8 Costi

Il costo omnicomprensivo del corso (escluso il materiale bibliografico) è pari a 5.300,00 euro.

2. Presentazione del corso

2.1 Denominazione

Corso triennale di counseling comparato

2.2 Definizione

Il Counseling è un'attività di competenza relazionale che integra metodologie abilitative e riabilitative per il disagio e la marginalità sociale.

È dunque un intervento informativo, esplicativo e di supporto finalizzato non tanto a trovare soluzioni, ma a far sì che il cliente mobiliti le proprie risorse per convivere meno dolorosamente con la propria situazione di vita reale nel quotidiano.

L'obiettivo generale è quello di offrire agli utenti che si rivolgono al counselor la possibilità di lavorare con modalità da loro stessi definite per condurre una vita maggiormente soddisfacente e ricca di risorse.

Il corso fornisce gli strumenti operativi utili per sostenere adeguatamente una relazione con individui, gruppi o famiglie normali che manifestano problemi emotivamente significativi. All'interno di tale contesto il Counselor potrà affrontare problematiche relative alla famiglia, alla coppia, al reinserimento sociale, all'apprendimento e al cambiamento.

L'intervento di Counseling differisce dall'intervento psicologico e psicoterapeutico per finalità, strumenti e setting. Il Counseling dunque non è né un intervento psicologico – proprio dello Psicologo – né un intervento psicoterapeutico – proprio dello Psicoterapeuta.

2.3 Metodologia d'insegnamento

L'apprendimento cui mira la Scuola di Psicoterapia Comparata è formativo della persona piuttosto che informativo. Alle lezioni d'aula frontali si affiancano role-playing, simulate, videoripresa role-playing, lezioni con l'ausilio di audiovisivi, formazione sulle proprie dinamiche personali.

2.4 Struttura del corso

La durata del corso è triennale. Il monte ore totale è pari a 528 ore. Ogni anno è organizzato in 22 giornate (11 week-end, 176 ore, 44 moduli).

2.5 Organizzazione didattica

2.5.1 Criteri di ammissione

- a) Diploma di Scuola Media Superiore o titolo equipollente (per equipollente si intende un titolo non uguale nella forma, ma nel valore intrinseco: è specifico di titoli di studio di Stati esteri) (obbligatorio)
- b) Aver compiuto i 23 anni di età (obbligatorio)

2.5.2 Modalità di ammissione

- a) Massimo allievi iscrivibili: 20 allievi.
- b) Due colloqui di ammissione: uno informativo e uno motivazionale con un didatta della scuola.

2.5.3 Strutturazione

- a) Il corso è strutturato in moduli.
- b) Ogni modulo corrisponde a n ore da 60 minuti cadauna.

2.5.4 Esami

Alla fine del primo anno è prevista la discussione di una tesi. Alla fine del secondo anno è previsto un esame scritto e orale. Alla fine del terzo anno è previsto un esame scritto e orale con possibilità di partecipazione di una commissione esterna di AssoCounseling.

2.5.5 Assenze

L'allievo può effettuare un massimo di ore di assenza pari al 10% annuo del totale esclusivamente all'interno dei moduli teorici.

2.5.7 Materiale didattico

- a) Per ogni insegnamento verrà individuato un testo bibliografico obbligatorio e due testi di consultazione (opzionali).
- b) Ogni docente consegnerà agli allievi le proprie dispense, ognuno per la materia di propria competenza..

2.6 Percorso di accreditamento

Alla fine del percorso formativo, espletato tutto quanto richiesto, la struttura rilascia all'allievo:

- a) diploma di counseling secondo la denominazione data dalla struttura
- b) certificato contenente nel dettaglio le ore teoriche effettuate e il relativo monte ore.
- c) certificato contenente nel dettaglio le attività esperenziali svolte e il relativo monte ore.
- d) certificato di superamento dell'esame di valutazione solo se svolto internamente alla struttura con la presenza della commissione esterna nominata da AssoCounseling.

3. Programma del corso

Da suddividersi eventualmente sui tre anni. Contiene le materie obbligatorie e il relativo monte ore minimo.

3.1 Formazione teorica

3.1.1 Materie aspecifiche (propedeutiche)

INSEGNAMENTO	MODULI	ORE	DOCENTE
Introduzione al corso	1	4	Alessia Biagi
Introduzione al counseling	1	4	Alessia Biagi
Psicologia Generale	4	16	Piergiacomo Bertucelli
Psicologia Sociale	4	16	Chiara Giustini
Psicologia dello Sviluppo	4	16	Giovanna D'Onghia
Psicologia Dinamica	4	16	Piergiacomo Bertucelli
Psicologia dei Gruppi	4	16	Simona Pecchioli
Teoria e Tecniche della Comunicazione	6	24	Carmen Cini
Psicopatologia	3	12	Alessandro Bani
	31	124	

3.1.2 Materie specifiche (di indirizzo)

INSEGNAMENTO	MODULI	ORE	DOCENTE
Elementi di Counseling (fondamenti)	2	8	Tommaso Valleri
Storia del Counseling	1	4	Tommaso Valleri
Etica e Deontologia Professionale	2	8	Tommaso Valleri
Counseling (orientamento umanistico)	12	48	Annalisa Campai
Counseling (orientamento sistemico)	8	32	Pietro Caterini
Counseling (orientamento cognitivo)	8	32	Giovanni Cioli
Counseling (socio-sanitario)	4	16	Da definire
Counseling (familiare)	6	24	Annalisa Campai

Counseling (individuale)	4	16	Carmen Cini
Aspetti legali e fiscali della professione	2	8	Tommaso Valleri
Il modello comparato (seminario)	2	8	Pietro Caterini
Nuove dipendenze (seminario)	2	8	Rosa Mininno
	51	204	

3.1.3 Totale formazione teorica nei tre anni

Monte ore minimo per le materie teoriche	82	328	
--	-----------	------------	--

3.2 Formazione esperienziale

3.2.1 Supervisione

TIPOLOGIA	MODULI	ORE	DOCENTE
Supervisione didattica	18	72	Vari
	18	72	

3.2.2 Percorso personale

TIPOLOGIA	MODULI	ORE	DOCENTE
Formazione personale di gruppo	26	104	Alessia Biagi, Daniele Naldi
	26	104	

3.3 Altre eventuali attività

TIPOLOGIA	MODULI	ORE	DOCENTE
Esami dei tre anni	6	24	Vari
	6	24	

3.4 Totale formazione nei tre anni

TIPOLOGIA	MODULI	ORE	DOCENTE
	132	528	

3.5 Tirocinio

Il tirocinio pratico, per un monte ore minimo pari a 150, dovrà essere svolto a partire dal terzo anno. Il tirocinio è un requisito indispensabile per tutti coloro che, una volta terminato il terzo anno integrativo, intendono intraprendere un percorso di certificazione professionale presso AssoCounseling. Le modalità e i tempi saranno da concordarsi singolarmente con gli allievi. La Scuola ha stipulato delle convenzioni con enti e associazioni tuttavia, in presenza di particolari situazioni, la Scuola è disponibile a valutare possibili convenzioni che l'allievo può proporre. L'unico costo che l'allievo dovrà sostenere per il tirocinio è quello relativo all'assicurazione qualora l'ente ospitante non disponga di un'assicurazione propria.

4. Bibliografia del corso

4.1 Materie aspecifiche

4.1.1 Psicologia Generale

- a) Mecacci, L. (a cura di) (2001) Manuale di Psicologia Generale, Firenze, Giunti
- b) Ginger, S. (2005) Iniziazione alla Gestalt: l'arte del con-tatto, Roma, Edizioni Mediterranee

4.1.2 Psicologia dell'Età Evolutiva

- a) Miller, P. (2002) Teorie dello sviluppo psicologico, Bologna, Il Mulino

4.1.3 Psicologia Sociale

- a) Boca, S.; Bocchiaro, P.; Abbate Scaffidi, C. (2003) Introduzione alla psicologia sociale, Bologna, Il Mulino
- b) Cavazza, N.(2005) Psicologia degli atteggiamenti e delle opinioni, Bologna, Il Mulino
- c) Arcuri, L.; Cadinu, M.R. (1998) Gli stereotipi. Dinamiche psicologiche e contesto delle relazioni sociali, Bologna, Il Mulino

4.1.4 Psicologia Dinamica

- a) Vegetti Finzi, S. (1990) Storia della psicoanalisi, Milano, Mondadori
- b) Matera, M. (2007) Bambini perfetti, Chieti, Edizioni Psiconline

4.1.5 Psicologia dei Gruppi

- a) Brown, R. (2000). Psicologia sociale dei gruppi, Bologna, Il Mulino
- b) Malaguti, D. (2007) Fare squadra, Bologna, Il Mulino

4.1.6 Teoria e Tecniche della Comunicazione

- a) Watzlavick, P.; Beavin, J.H.; Jackson, D.D. (1971) Pragmatica della comunicazione umana, Roma, Astrolabio-Ubaldini
- b) Bateson, G. (1977) Verso un'ecologia della mente, Roma, Adelphi
- c) Watzlavick, P. (2000) Il linguaggio del cambiamento, Milano, Feltrinelli

4.1.7 Psicopatologia

- a) Falabella, M. (2002) ABC della psicopatologia, Roma, Ma.Gi.

4.2 Materie specifiche

4.2.1 Storia del Counseling

- a) AA.VV. (1999) Integrazione nelle Psicoterapie e nel Counseling, Roma, E.S.A.

4.2.2 Elementi di Counseling

- a) Binetti, P.; Bruni, R. (2003) Il counseling in una prospettiva multimodale, Roma, MaGi
- b) Di Fabio, A. (1999) Counseling. Dalla teoria all'applicazione, Firenze, Giunti
- c) Di Fabio, A.; Sirigatti, S. (2005) Counseling. Prospettive e applicazioni, Firenze, Ponte alle Grazie

4.2.3 Counseling (orientamento umanistico)

- a) Rogers, C.R. (2004) La terapia centrata sul cliente, Firenze, Giunti

b) Carkhuff, R. (2005) L'arte di aiutare, Trento, Centro Studi Erickson

c) May, R. (1991) L'arte del counseling, Roma, Astrolabio-Ubaldini

4.2.4 Counseling (orientamento sistemico)

a) Edelstein, C. (2007) Il counseling sistemico pluralista, Trento, Centro Studi Erickson

b) Watzlavick, P.; Beavin, J.H.; Jackson, D.D. (1971) Pragmatica della comunicazione umana, Roma, Astrolabio-Ubaldini

4.2.5 Counseling (orientamento cognitivo)

a) Fransella, F.; Dal Ton, P. (2007) Il counseling dei costrutti personali, Trento, Centro Studi Erickson

4.2.6 Fondamenti di Etica e Deontologia

a) dispense a cura del docente

4.2.7 Nuove Dipendenze (seminario)

a) Bonous, G.; Chisotti, M.; Sacchettino, P.; Vercelli, G. (2006) Manuale di counselling, Torino, Cortina

4.2.8 Il modello comparato (seminario)

a) Adami Rook, P.; Ciofi, R. (2003) Pensare la professione, Milano, Franco Angeli

4.2.9 Counseling (socio-sanitario)

a) in via di definizione

4.2.10 Counseling (familiare)

a) Scabini, E. (1995) Psicologia sociale della famiglia, Torino, Bollati Boringhieri

4.2.11 Counseling (individuale)

a) Giusti, E.; Taranto, R. (2004) Super Coaching. Tra Counseling e Mentoring, Roma, Sovera

b) Fisch, R.; Weakland, J.; Segal, L. (1983) Change. Le tattiche del cambiamento, Roma, Astrolabio-Ubaldini

c) Milner, J.; O'Byrne, P. (2004) Il Counseling Narrativo, Trento, Centro Studi Erickson

4.2.12 Aspetti legali e fiscali della professione

a) dispense a cura del docente

5. Programmi sintetici

5.1 Materie aspecifiche

5.1.1 Psicologia Generale

a) il pensiero; b) l'apprendimento; c) motivazione ed emozione; d) la costruzione dell'identità; e) le principali teorie psicologiche; f) psicologia della Gestalt.

5.1.2 Psicologia dell'Età Evolutiva

a) concetto di età evolutiva e idea di sviluppo; b) concetto di stadio evolutivo; c) normalità e patologia; d) teorie psicoanalitiche; e) teorie centrate sul comportamento e sull'ambiente; f) la teoria dell'attaccamento; g) lo sviluppo cognitivo di Piaget.

5.1.3 Psicologia Sociale

a) introduzione alla Psicologia Sociale; b) atteggiamenti; c) stereotipi; d) pregiudizio.

5.1.4 Psicologia Dinamica

a) breve storia della psicologia dinamica; b) il concetto di inconscio; c) la psicologia dinamica e il counseling; d) il transfert; e) la regolazione della distanza nella relazione; f) i meccanismi di difesa; g) D. W. Winnicott: il mondo relazionale; h) lo sviluppo del bambino in ottica winnicottiana; i) holding, handling e object presenting; l) oggetti e aree transizionali; m) il concetto di madre sufficientemente buona e il ruolo del counselor; n) il falso Sé; o) rapporti tra la teoria winnicottiana e la professione di counselor.

5.1.5 Psicologia dei Gruppi

a) introduzione alla Psicologia dei Gruppi; b) tipologie di gruppo; c) il Counseling di Gruppo.

5.1.6 Teoria e Tecniche della Comunicazione

a) la comunicazione nel counseling (la prima cibernetica); b) la percezione nel processo comunicativo; c) la comunicazione non verbale; d) la comunicazione verbale e il significato; e) la comunicazione patologica e la teoria dei tipi logici; f) la comunicazione paradossale e il doppio legame; g) la comunicazione nel counseling (la seconda cibernetica).

5.1.7 Psicopatologia

a) Psicopatologia; b) Psicopatologia e Counseling; c) le classificazioni psicopatologiche; d) i disturbi psicopatologici; e) elementi di Psicofarmacologia.

5.2 Materie specifiche

5.2.1 Storia del Counseling

Negli Stati Uniti: a) le origini; b) il movimento di orientamento; c) il movimento psicoterapeutico; d) il movimento olistico. In Italia: a) l'assistenza sociale; b) dagli anni '70 agli anni '90; c) la Società Italiana di Counseling; d) prospettive.

5.2.2 Elementi di Counseling

a) l'approccio esistenzialista; b) l'approccio umanistico; c) l'approccio fenomenologico; d) Carl R. Rogers; e) Rollo May.

5.2.3 Counseling (orientamento umanistico)

a) Teoria e tecniche del colloquio di counseling (Carl R. Rogers, R. Carkhuff); b) ascolto attivo; c) comprensione empatica; d) riformulazione.

5.2.4 Counseling (orientamento sistemico)

a) sviluppi storici e socio-culturali; b) riferimenti teorici ed epistemologici; c) le abilità comunicative; d) tecniche ad orientamento sistemico.

5.2.5 Counseling (orientamento cognitivo)

a) sviluppi storici e socio-culturali; b) riferimenti teorici ed epistemologici; c) tecniche di derivazione cognitivista.

5.2.6 Fondamenti di Etica e Deontologia Professionale

a) codice di deontologia di AssoCounseling; b) counseling e professioni limitrofe.

5.2.7 Aspetti legali e fiscali della professione

a) professioni regolamentate e professioni riconosciute; b) riforma delle professioni intellettuali; c) inquadramento professionale; d) inquadramento fiscale; e) inquadramento previdenziale; f) promozione della professione.

5.2.8 Counseling (socio-sanitario)

a) il Counseling in sanità ed assistenza: paradigmi relazionali; b) psicologia per la "guarigione": le volontà del paziente; c) malattia e libertà; d) la terapia relazionale fondata sul "senso"; e) la "clinica del Meaning Centered Counseling"; f) la gestione delle perdite, dei cambiamenti, del lutto; g) il modello teorico e clinico di riferimento; h) le condizioni cliniche; i) competenze da acquisire; l) un'educazione multiprofessionale.

5.2.9 Counseling (familiare)

a) il counseling negli eventi normativi e paranormativi nel ciclo della famiglia.

5.2.10 Counseling (individuale)

a) Counseling: dal sostegno allo sviluppo; b) le abilità di Counseling e le abilità di Coaching; c) differenze e analogie d'intervento; d) l'uso della creatività nell'intervento C.I.-L.C.; e) modalità e strumenti creativi per il Counselor; f) stimolare le risorse e le soluzioni creative nel Cliente; g) il Counseling Individuale-Life Coaching centrato sul cliente; h) il focus sul cliente e sul suo potenziale; i) la definizione degli obiettivi e la valutazione delle risorse; l) la strutturazione dell'intervento di C.I.-L.C.; m) metodologie, fasi, verifica e valutazione.

5.2.11 Nuove dipendenze (seminario)

a) Le nuove dipendenze (gioco d'azzardo, dipendenza sessuale, internet dipendenze e dipendenze tecnologiche, shopping compulsivo, dipendenza affettiva, dipendenza da lavoro); b) ambiti del counseling ed attività del counselor; c) il counseling all'individuo, alla coppia, al gruppo; d) tecniche di ascolto con il minore e con l'adulto.

5.2.12 Il modello comparato (seminario)

a) comparazione tra i modelli psicologici; b) ricerca dei momenti unificanti del sapere psicologico; c) il modello teorico della Scuola di Psicoterapia Comparata.